

SCHERMA | EUROPEI A GENOVA: L'ITALIA A QUOTA 11 MEDAGLIE EGUAGLIATA BASILEA 2024

Spadisti e sciabolatrici, bronzi di cui fare tesoro

C'è chi sognava più del bronzo, ma vede il biocchierone mezzo pieno, e chi proprio dal bronzo inizia a sognare. Dagli Europei di Genova arrivano altre due medaglie per l'Italia (quota 11, già eguagliata Basilea 2024), che al risultato in pedana di spadisti e sciabolatrici aggiunge un traguardo noto da poco: nuove consapevolezze, autostima e segnali incoraggianti all'alba del quadriennio di Los Angeles 2028. Il tutto considerato il punto di partenza comune: l'arrivo di nuovi tecnici e il ricambio generazionale.

FIDUCIA. Ci hanno creduto fino alla fine, rimontando quando il bronzo sembrava ormai dell'Ungheria. Chiara Mormile e Michela Battiston hanno messo l'esperienza e la freddezza necessarie

negli ultimi due assalti, Mariella Viale l'entusiasmo della debuttante unito alla concretezza già mostrata anche nell'individuale, Manuela Spica tutto il tifo e il supporto dalla panchina. Risultato, ungheresi battute con il brivido (45-44) dopo aver recuperato tutto lo svantaggio iniziale. «Solo noi sappiamo quanto stiamo sputando sangue in allenamento e finalmente oggi è arrivato il passo in più», spiega Battiston, autrice dell'ultima stocca vincente. «Questo bronzo vale come un oro. La strada è lunga ma tutte - giovani e meno giovani - abbiamo voglia di faticare», dice Mormile.

AVANTI TUTTA. Per il ct della spada, Dario Chiadò, dall'inedito quartetto maschile era leci-

to aspettarsi qualcosa di più del terzo posto (nel 2024 fu argento), conquistato contro la Germania (40-28). Andrea Santarelli, però, analizza: «Siamo una squadra nuova, ci sono dei giovani ma siamo sempre lì e quindi è andata molto bene» e anche per Davide Di Veroli è «uno splendido bronzo». Felicità pura quella dei due esordienti Giampaolo Buzzacchino e Matteo Galassi (seconda medaglia dopo l'argento individuale): «Ce la siamo cavata bene, ma c'è ancora lavoro da fare. Avanti tutta».

ek.p.

SIRIPRODUZIONE RISERVATA

Programma

Oggi: spada femminile e fioretto maschile a squadre. In Tv: Diretta Rai2 e Sky Sport Uno. Dalle 15.30 finali bronzo; dalle 17.30 finali oro

Mormile: «Vale come un oro. La strada è lunga ma abbiamo voglia di faticare». Di Veroli: «Splendido»



Spadisti e sciabolatrici in una foto di gruppo: Davide Di Veroli, Matteo Galassi, Andrea Santarelli e Giampaolo Buzzacchino; Michela Battiston, Mariella Viale, Chiara Mormile e Manuela Spica